

enrico maria artale

SARO

Italia/Italy, 2016, HD, 67', col.



«Mio padre è uscito dalla mia vita quando avevo poco più di un anno. Da allora non ne ho voluto sapere nulla, e più volte, crescendo, mi sono rifiutato di conoscerlo. Ora che ho trovato un suo messaggio nella segreteria telefonica, decido finalmente di farmi raccontare qualcosa in più, prima di partire per un lungo viaggio solitario attraverso la Sicilia, convinto di riuscire a rintracciarlo, a incontrarlo e a registrare tutto con la macchina da presa».

«Ho girato il materiale utilizzato in questo film quando avevo venticinque anni. Poi ho chiuso tutto in un cassetto, e ne sono passati altri cinque prima che mi decidessi a rivederlo. Si è trattato di un gesto terapeutico necessario: ho girato per superare un blocco psicologico e ho montato per rielaborare emozioni in un primo momento rifiutate. Emozioni e questioni che ho scoperto essere universali, finalmente condivisibili. Così la pratica cinematografica è diventata condizione di possibilità dell'esperienza, una spinta interiore della vita stessa».

**

My father got out of my life when I was little more than a year old. Since then, I never wanted to know anything about him and several times, as I was growing up, I refused to meet him. But after finding a voice mail from him, I finally decided to let people tell me a bit more, before leaving on a long and solitary journey through Sicily, convinced I'd manage to track him down, meet with him and record everything with a movie camera.

"I shot the material used in this film when I was twenty-five years old. Then, I locked it all up in a drawer and five more years passed before I decided to take another look at it. It was something therapeutic and necessary for me: I shot the film to overcome a psychological block, and I edited it to re-elaborate emotions I had initially refused to accept. Emotions and questions which I discovered were universal and finally sharable. Thus, filmmaking became an enabling condition of the experience, an interior thrust of life itself."

SARO

regia, produttore/
director, producer

Enrico Maria Artale

montaggio/film editing

Valeria Sapienza

musica/music

Emanuele De Raymondi,

Marco Messina

suono/sound

Gianluca Palma

interpreti/cast

Enrico Maria Artale,

Daniel Mejia Vargas,

Sarah Sammartino,

Giuseppe Sammartino,

Maria Luisa Artale,

Silvia Alù,

Marco Morana,

Saro Sardo Infirri

produzione/production

Film After Film

**

Film After Film

Enrico Maria Artale

info@filmafterfilm.com

www.filmafterfilm.com

Enrico Maria Artale (Roma, 1984) si è laureato in estetica presso la facoltà di filosofia all'Università di Roma La Sapienza e si è poi diplomato in regia presso il Centro sperimentale di cinematografia. Nel 2009 ha girato il documentario televisivo *I Giganti dell'Aquila*, poi trasmesso da Raitre. Ha scritto e diretto diversi cortometraggi vincitori di premi internazionali, tra cui *Il respiro dell'arco* (2012), Nastro d'argento per il miglior cortometraggio. Nel 2013 ha presentato il suo primo lungometraggio, *Il terzo tempo*, nella sezione Orizzonti alla Mostra di Venezia; il film ha ottenuto il premio Pasinetti per l'opera prima, assegnato dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani. Negli ultimi anni ha diretto alcuni documentari per Sky Arte e curato alcuni laboratori formativi sul cinema e l'autonarrazione.

Enrico Maria Artale (Rome, Italy, 1984) graduated in aesthetics from the department of philosophy of the Università di Roma La Sapienza and then received a degree in directing from the Centro sperimentale di cinematografia. In 2009, he directed the TV documentary *I Giganti dell'Aquila*, which aired on Raitre. He has written and directed various short films which have won international prizes, and his film *Il respiro dell'arco* (2012) won a Silver Ribbon for Best Short Film. In 2013, he presented his first feature film, *The Third Half*, in the Horizons section at the Venice Film Festival; the movie received the Pasinetti Award for Best First Film, awarded by the Italian National Syndicate of Film Journalists. In recent years, he has directed a number of documentaries for Sky Arte and has curated educational laboratories on film and self-narration.

filmografia/filmography

Allegro compreso (cm, 2009), *I Giganti dell'Aquila* (doc., tv, 2009), *Hai in mano il tuo futuro!* (cm, 2010), *Il respiro dell'arco* (cm, 2012), *Il terzo tempo* (2013), *Sei in un Paese meraviglioso* (doc., serie tv/tv series, 2015), *Saro* (doc., 2016).